

de' Greci; laonde Giovanni Diacono, che già aveva usurpato il Vescovato d'Olivola, si fece tosto eleggere Patriarca (coll'appoggio del Greco Ministro, e forse per ordin suo,) quasi ch'è quella Chiesa fosse restata vacante. Oltre a ciò Niceta per maggiormente attaccare all'Imperio Orientale i Dogi di Venezia, allorchè si portò colà, presentò al Doge *Obelerio* la patente di *Spatario Imperiale*. Parimente *Beato Doge*, Fratello dell'altro, per consiglio de' Veneziani andò col *Patrizio Niceta* per la seconda volta fino a *Costantinopoli*, seco menando *Cristoforo Vescovo d'Olivola*, cioè della stessa Venezia, e *Felice Tribuno*, banditi da essa Venezia, perchè pareva, che aderissero al partito de' Franchi. Fu ricevuto con molto onore *Beato* da *Niceforo Augusto*, ed essendo stato onorato col titolo d'*Ipato*, o sia di *Console*, se ne ritornò tutto lieto alla Patria. Amendue poi questi Dogi ottennero dal Popolo, che *Valentino* terzo loro Fratello fosse anch'egli costituito *Doge*. Dalle memorie del Monistero *Farfense* si ha, (a) che *Ardemanno* e *Gaidualdo Missi Karoli Imperatoris, & Domni Regis Pipini* giudicarono nella Città di *Rieti* una causa in favore di que' Monaci. *Rieti* era Città del Ducato di *Spoleti*.

(a) *Antiquitat. Italic. Dissertat. 67.*

Anno di CRISTO DCCCVIII. Indizione I.  
 di LEONE III. Papa 14.  
 di CARLO MAGNO Imperadore 9.  
 di PIPPINO Re d'Italia 28.

SERVI di esercizio in quest' Anno alle milizie di Carlo Imperadore la guerra insorta con *Gotifredo Re di Danimarca* (b). (b) *Eginh. in Annal. Francor.* Mosse questi le sue armi contra gli *Sclavi Obotriti*, collegati de' Franchi, minacciava ancora i confini della *Sassonia*. Fu dunque spedito contra di lui il Principe o Re *Carlo*, primogenito d'esso Imperadore, con un forte esercito di Franchi e di *Sassoni*. Venne bensì fatto al suddetto *Gotifredo* di spingere fuor del paese *Traficone* Re o Duca de' *Obotriti*, e di espugnar molte *Castella*; ma con pagar caro queste prodezze, perchè vi perdette un suo Nipote co' i suoi migliori soldati. Il Principe *Carlo* dopo aver fatto delle scorriere nel paese nemico, formato ed assicurato con due fortezze un ponte sull'*Elba*, se ne ritornò indietro coll' Armata sana e salva. Essendo intanto stato cacciato dal suo Regno *Eardulfo* Re di *Norumbria* nella gran *Bretagna*, venne egli a trovare *Carlo* Magno,